



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GIORGIO GABER

LUIC83200Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORGIO GABER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/09/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente



**114** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24; 2024/25

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;  
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;  
VISTO il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V;

VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2021/2022;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa; 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato anche dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il



suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/22 e nello specifico

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

#### PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere



organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e linguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per



l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dalla pandemia

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

### **1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
  - Potenziamento delle competenze informatiche
  - Curricolo digitale

### **2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, e a conclusione d'anno.



- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione attività di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

### **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
  - Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
  - Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

### **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI**

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
  - Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
  - Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
  - Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).



### **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

• Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un

avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. .

- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e

condiviso nell'istituto.

### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.

• Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

• Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

#### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;



- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



## Popolazione scolastica

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo si trova ad operare in un'area del Comune di Camaiore caratterizzata da una condizione economica media e in cui gran parte della popolazione è occupata in prevalenza nel settore turistico, artigianale, industriale e in parte anche agricolo. La maggioranza delle famiglie che vivono in questa località ha mediamente un discreto tenore di vita. L'Istituto si inserisce in un contesto ambientale favorevole per l'equilibrio tra ambiente urbano e quello naturale, negli ultimi anni oggetto di particolari attenzioni da parte dell'amministrazione comunale per il suo risanamento e abbellimento. L'Istituto accoglie una popolazione dai 3 ai 14 anni per un totale di 822 studenti. La percentuale di alunni stranieri non è molto alta (3,60) infatti è notevolmente inferiore rispetto alla Provincia di Lucca (9,80%) alla Toscana (14,17%), alla Nazione (10,09%). In prevalenza gli stranieri presenti nell'Istituto sono di 2° generazione. La disoccupazione presente è in prevalenza di tipo stagionale.

### Vincoli

Il contesto territoriale si presenta scarso di opportunità culturali per la crescita giovanile. Nella zona di Lido di Camaiore, forse a causa anche del forte interesse legato al settore della balneazione e dei locali notturni, non si è investito in centri di aggregazione per ragazzi, biblioteche o altro. Le realtà di aggregazione presenti sul territorio sono la Misericordia, la Croce Verde, gli Scout e i centri estivi per bambini, organizzati da privati, Comune e Misericordia. La partecipazione alla vita scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, è limitata al prevalente interesse per il "voto" e per i risultati scolastici, mentre deve essere spesso sollecitata alla condivisione educativa.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Camaiore comprende 24 frazioni, tra queste le più celebri e popolate sono Lido di Camaiore, noto centro balneare e Capezzano Pianore, in passato famosa per la produzione delle fragole ed oggi soprattutto per la floricoltura. Gli alberghi e gli stabilimenti balneari caratterizzano il territorio influenzando l'economia e lo status sociale degli abitanti, rendendo la frazione quasi idealmente separata dal resto del Comune. L'Istituto ha continuato a promuovere la collaborazione con il



territorio ampliando il coinvolgimento con associazioni e imprenditori locali per la crescita della scuola. L'Ente Locale, pur avendo ridotto le risorse finanziarie destinate alla Scuola, sostiene e promuove l'offerta formativa attraverso percorsi didattici gratuiti. Il "TAVOLO DEI MINORI" rappresenta una realtà consolidata volta a contrastare il disagio scolastico utilizzando tutte le risorse presenti sul territorio, comprese quelle del volontariato. Nell'Istituto sono presenti servizi gratuiti a sostegno di famiglie e studenti: doposcuola (Ass. il Cireneo e Misericordia); apertura delle due biblioteche scolastiche (Misericordia); assistenza mensa alunni frequentanti il modulo con genitori lavoratori (plesso Montalcini). Le convenzioni stipulate con le realtà territoriali hanno consentito lo svolgimento di attività gratuite di ampliamento dell'offerta formativa.

## Vincoli

Nel corso degli anni i finanziamenti da parte dell'Ente Locale si sono progressivamente ridotti. L'offerta di supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa da parte dell'ente si concretizza attualmente con una serie di percorsi didattici gratuiti che, nel tempo, sono aumentati e migliorati. Nel corso degli ultimi anni l'Istituto si è impegnato a cercare risorse diverse, stimolando la partecipazione da parte dei genitori, associazioni locali e imprenditori. Mentre la risposta da parte delle Associazioni locali è stata positiva e si arricchisce di anno in anno, i genitori continuano ad avere una visione piuttosto selettiva del concetto di partecipazione legato al singolo plesso di frequenza o al sostegno di un progetto di interesse individuale. Nel plesso G. Carducci, dove è in atto il progetto "Senza Zaino per una Scuola Comunità" i genitori sono maggiormente coinvolti.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituto ha continuato ad aderire ad iniziative per completare e ampliare la strumentazione tecnologica in modo da favorire il più possibile la diffusione delle TIC, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola digitale. Tutte le aule sono cablate, nella Scuola Secondaria di 1° grado è presente la rete wireless e tutte le classi della primaria sono dotate di una LIM e relativo collegamento a Internet. Inoltre, le classi con alunni BES dispongono di un pc con programma per mappe concettuali. Le due biblioteche presenti nell'Istituto (Amaducci e Nigro) offrono il servizio sia all'utenza interna che esterna, grazie alla convenzione tra l'Istituto e la Misericordia. Le due palestre



vengono utilizzate sia in orario scolastico (dagli alunni dell'Istituto) sia in orario extrascolastico (dalle Associazioni, Società sportive, per eventi...). Sono presenti laboratori attrezzati. In relazione alle caratteristiche dell'edilizia scolastica il buon livello delle strutture si scontra con una critica ubicazione delle sedi (polo centrale e plesso G. Carducci) che determina problematiche alla viabilità e alla sicurezza nelle fasi di entrata e uscita. Attraverso varie iniziative: realizzazione di un calendario, mercatino per la vendita di manufatti realizzati dagli alunni, il Premio Gaber, la ricerca di sponsor, l'Istituto reperisce risorse che gli permettono di ampliare l'Offerta formativa. I privati contribuiscono all'Ampliamento dell'offerta formativa.

## Vincoli

In relazione alle caratteristiche dell'edilizia scolastica il buon livello delle strutture si scontra con una critica ubicazione delle sedi (polo centrale e plesso G. Carducci) che determina problematiche alla viabilità e alla sicurezza nelle fasi di entrata e uscita. Per problematiche varie il servizio di volontariato per l'assistenza all'entrata e all'uscita in collaborazione con l' "Auser" di Camaiore non è stato attivato; il percorso "Pedibus, con relativa segnaletica orizzontale e verticale, è in attesa di attuazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GIORGIO GABER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC83200Q
Indirizzo	VIA TRIESTE, 85 LIDO CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Telefono	058467563
Email	LUIC83200Q@istruzione.it
Pec	luic83200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgaber.edu.it

### Plessi

---

#### VIA FERRARIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83201L
Indirizzo	VIA FERRARIN LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE

#### EMANUELA CUPISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83202N
Indirizzo	VIA CARDUCCI LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE



## RITA LEVI DI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83201T
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	16
Totale Alunni	286

## GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83203X
Indirizzo	VIA DELLA GRONDA SECCO 55041 CAMAIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

## MICHELE ROSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM83201R
Indirizzo	VIA TRIESTE 85 LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	12
Totale Alunni	253



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio multifunzionale	3
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Pista di atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio di prescuola	
	Servizio di vigilanza con mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Lim, PC, stampanti e tablet presenti nella classi	171



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	21



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nel listening test nazionale.

#### Traguardo

I risultati del listening in Inglese dovranno allinearsi alla media nazionale e regionale; per conseguire tale risultato, l'Istituto attuerà un potenziamento dell'offerta formativa ampliando le ore di lettorato con personale madrelingua estendendole alle classi intermedie di tutto l'Istituto.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Visti i buoni livelli conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, l'Istituto si propone di mantenere i risultati raggiunti per le discipline afferenti all'area logico-matematica e all'area linguistica.

#### Traguardo

Ridurre ulteriormente il range dei risultati negativi incrementando le attività di recupero con attività a sostegno degli apprendimenti degli alunni Bes e Dsa attraverso progetti inclusivi ed integrativi dell'offerta formativa.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Adeguare strutture e contenuti delle prove parallele di Istituto al modello dei test standardizzati nazionali.

## Traguardo

Creare strumenti valutativi condivisi tra i due ordini di scuola soprattutto nelle classi-ponte attraverso la somministrazione di test che permettano di far emergere i livelli di eccellenza e nel contempo fotografino con precisione la composizione e l'eterogeneità del gruppo-classe.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare i risultati di lungo periodo degli studenti in uscita dall'Istituto per avere un riscontro ed eventualmente ricalibrare il percorso di apprendimento strutturato sulla base delle competenze-chiave.

### Traguardo

Attraverso la programmazione per Unità di Competenza, con particolare attenzione alle competenze trasversali, l'Istituto si propone di perseguire lo sviluppo delle abilità e delle capacità che concorrono alla formazione del futuro cittadino del mondo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La presenza in ogni aula di apparecchiature informatiche/multimediali, consente:

- a) ai docenti di utilizzare modalità didattiche innovative, metodologie diversificate e personalizzate per rispondere a tutti i bisogni educativi: cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca-azione, TIC;
- b) agli alunni/studenti di utilizzare modalità di lavoro differenti: presentazioni in PowerPoint, costruzione di mappe concettuali su piattaforme condivise (per esempio: Google Drive, Edmodo), ascolto di testi multimediali, produzione di manufatti digitali.

La scuola Primaria G. Carducci si caratterizza per la modalità "Senza zaino" i cui valori sono: ospitalità, responsabilità e comunità.

Attraverso un ambiente aperto e stimolante, l'alunno sperimenta un percorso innovativo di apprendimento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- a) Metodologie diversificate e personalizzate per rispondere a tutti i bisogni educativi: cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca-azione, TIC
- b) Utilizzo di modalità di lavoro differenti: presentazioni in PowerPoint, costruzione di mappe



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

concettuali su piattaforme condivise (per esempio: Google Drive, Edmodo), ascolto di testi multimediali, produzione di manufatti digitali



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1) Candidatura all'Avviso 1.2 (Migrazione dati al cloud) e all'Avviso 1.4 (Sito web scuola).

Vantaggi prospettati: sicurezza; protezione dati; sito più accessibile (template sempre aggiornati); manutenzione a carico del provider.

2)PNRR-Animatori Digitali: formazione del personale per la transizione digitale.

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento dell'Animatore Digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA FERRARIN LUAA83201L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: EMANUELA CUPISTI LUAA83202N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RITA LEVI DI MONTALCINI LUEE83201T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI LUEE83203X**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: MICHELE ROSI LUMM83201R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

**GIORGIO GABER**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'istituto è dotato di un Curricolo verticale con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, che è stato condiviso tra i docenti dei tre ordini di scuola. La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze acquisite. La scuola Primaria ha organizzato le due ore di programmazione settimanali con le seguenti modalità: a rotazione n. 2 programmazioni di team, n.1 programmazioni di plesso e n.1 d'Istituto a classi parallele. Mentre l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono in sede di programmazione settimanale dei team nella Scuola Primaria, nella Scuola. Sec. di 1° grado vengono utilizzate le ore collegiali all'inizio dell'anno e dei Consigli di Classe. L'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa sono garantiti anche dal potenziamento richiesto in base alla legge 107 del 2015 e precisamente: - potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità; -potenziamento linguistico; -potenziamento scientifico; - potenziamento artistico e musicale; -potenziamento motorio; -potenziamento laboratoriale. Dal corrente anno scolastico i docenti hanno compilato una scheda di valutazione dei progetti. Il Collegio Unitario ha deliberato di effettuare, a livello di classi parallele d'Istituto, le prove d'ingresso e quelle finali. Le prove a classi parallele sono salvate in un archivio digitale. Per la correzione delle prove vengono adottate griglie di valutazione comuni che evidenziano la percentuale ottenuta in italiano, matematica e inglese dalla singola classe. La tabulazione dei risultati ottenuti, a cura della FS valutazione/autovalutazione, è presentata all'ultimo Collegio dei Docenti ed è necessaria ai fini dell' Autovalutazione d'Istituto. A seguito dei risultati delle prove, sono progettati interventi



didattici specifici con particolare riferimento alle attività di recupero. Dall' a.s. 2017/2018 sono stati individuati Indicatori e Descrittori (inseriti nel registro elettronico) relativi al Comportamento e alla Progressione degli Apprendimenti per l'elaborazione dei Giudizi del I e del II Quadrimestre, come previsto dalla normativa vigente. Dal corrente anno scolastico i gruppi di lavoro del curricolo verticale e valutazione /autovalutazione hanno completato le rubriche valutative scuola primaria (italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze) e secondaria (italiano, matematica, inglese).

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'Istituto, sulla base di un Curricolo Verticale condiviso, ha adottato criteri di valutazione comuni per il voto di comportamento secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 ; è presente il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità. L'Istituto ha realizzato un Curricolo delle Competenze disciplinari, seguendo le indicazioni della prof.ssa Franca Da Re. Inoltre, i docenti hanno progettato Curricoli d'aula a classi parallele. Nell' a.s. 2016/2017 la Commissione Valutazione/Autovalutazione ha redatto le Rubriche Valutative per Competenze per le classi di passaggio, relative a: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica, competenza digitale e competenze sociali e civiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze trasversali acquisite.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per favorire le competenze di cittadinanza, contrastare e prevenire atti di bullismo, l'Istituto ha realizzato il progetto "BULLISMO, IL CYBERBULLISMO E LE SUE INSIDIE" rivolto agli alunni, ai docenti ed anche alle famiglie, con la diretta collaborazione dall'equipe del Servizio di Pediatria e Neuropsichiatria infantile dell'ospedale "San Camillo" di Forte dei Marmi.



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA FERRARIN

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Benessere psicofisico del bambino Integrazione di tutti i bambini in ottica inclusiva  
Sviluppare la creatività, usare i vari linguaggi espressivi (grafico, pittorico/plastico, manipolato, ecc.) Favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza, controllo dell'emotività e sviluppo dell'autostima Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispetta do piccole regole comuni

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposte attività per il raggiungimento delle competenze in tutti campi di esperienza

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Rispettare le regole della sezione Rispettare l'ambiente Rispettare sé e gli altri



## Dettaglio Curricolo plesso: EMANUELA CUPISTI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Benessere fisico e psicologico del bambino Favorire l'integrazione di tutti i bambini in ottica inclusiva Sviluppare la creatività, usare i vari linguaggi espressivi (grafico-pittorico, plastico, manipolativo, ecc.) Favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza, controllo dell'emotività e sviluppo dell'autostima Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispettando piccole regole comuni

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposte attività per il raggiungimento delle competenze in tutti i campi di esperienza.

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Rispettare le regole della sezione Rispettare l'ambiente Rispettare sé e gli altri



## Dettaglio Curricolo plesso: RITA LEVI DI MONTALCINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Benessere fisico e psicologico dell'alunno  
Benessere digitale  
Metodologie didattiche innovative  
Centralità della persona  
Inclusione e socializzazione nel gruppo-classe  
Sviluppo di un progetto di vita personale e di studio da parte dell'alunno

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze trasversali acquisite.

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Rispetto delle principali regole del vivere civile  
Rispetto delle persone e dell'ambiente  
La qualità delle relazioni con pari e con adulti

##### **Utilizzo della quota di autonomia**

2 insegnanti



## Dettaglio Curricolo plesso: GIOSUE' CARDUCCI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Benessere fisico e psicologico dell'alunno  
Benessere digitale  
Centralità della persona  
Inclusione e socializzazione nel gruppo-classe  
Metodologie didattiche innovative  
Sviluppo di un progetto di vita personale e di studio da parte dell'alunno

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze trasversali acquisite

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rispetto delle regole del vivere civile  
Rispetto delle persone e dell'ambiente  
Qualità delle relazioni con pari e adulti



## Dettaglio Curricolo plesso: MICHELE ROSI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Benessere fisico e psicologico dell'alunno  
Benessere digitale  
Inclusione e socializzazione nel gruppo-classe  
Metodologie didattiche innovative  
Centralità della persona  
Costruzione di un progetto di vita personale e di studio da parte dello studente

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I raccordi si realizzeranno con tutte le discipline richiamate dalle diverse unità di apprendimento.

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Imparare ad imparare: iniziare ad organizzare il proprio apprendimento. Progettare: iniziare ad elaborare progetti concernenti le proprie attività di studio. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso, utilizzare linguaggi e supporti diversificati. Collaborare: interagire positivamente con il gruppo. Agire in modo autonomo e responsabile: far valere i propri bisogni e i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli altrui. Risolvere problemi: iniziare ad affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,



raccogliendo e valutando i dati. Individuare semplici collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti e collegamenti anche tra diversi ambiti disciplinari Iniziare ad acquisire ed interpretare coerentemente l'informazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

1 docente



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Alternativa IRC scuola Secondaria I grado

Collaborative (lavoro di gruppo); brainstorming; insegnamento per problemi; ricerca su Internet; produzione di testi, cartelloni e presentazioni digitali.

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale; - Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, della pace e del rispetto per gli altri e per l'ambiente; - Perseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.

COMPETENZE ATTESE Convivenza civile, rispetto tra pari ed adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Alternativa IRC scuola Infanzia Cupisti

Giochi, vita di relazione, attività didattiche



### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisire maggiore conoscenza di sé, maggiore consapevolezza di appartenenza ad una comunità nel rispetto di comportamenti che regolano la convivenza civile. - Sviluppare il senso del rispetto per gli altri e condividere le regole. - Conoscere le regole e saperle applicare  
COMPETENZE ATTESE Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Alternativa IRC scuola Infanzia Ferrarin

---

Gioco, vita di relazione, attività laboratoristi, manipolative

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI -Acquisire maggiore consapevolezza di appartenere ad una comunità nel rispetto di valori e regole condivise. -Stare bene con gli altri, rispettare le regole. -Conoscere le regole  
COMPETENZE ATTESE Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Patente e Certificazione informatica europea ECDL

---

Conoscenza dei principali applicativi della produttività digitale  
Conoscenza di Internet e della posta elettronica  
Conoscenza della sicurezza informatica  
Conoscenza della collaborazione online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI -Usare in maniera etica e critica le nuove tecnologie -Promuovere la convivenza e favorire il rispetto delle regole civili - Apprendere i principali applicativi (Word, Spreadsheet o Excel, PowerPoint o Presentation) utilizzati nel campo lavorativo - Sapere le migliori pratiche per un uso efficace del computer - Avere le competenze fondamentali necessarie alla navigazione in Rete, alla ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica - Avere le competenze fondamentali per l'impostazione e uso di strumenti per la collaborazione online (memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili) - Uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane per gestire una connessione di rete sicura, usare Internet in



modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni. **COMPETENZE ATTESE** Sviluppo delle competenze digitali degli studenti al fine di sostenere le sessioni d'esame ECDL presso la nostra scuola, Test Center ECDL abilitato

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● Lettorato in Lingua inglese

---

Il progetto, che prevede la presenza del lettore nelle classi dell'istituto dall'infanzia alla secondaria, mira a sviluppare le abilità di listening e speaking degli alunni coinvolti attraverso la stimolazione dell'interesse e del piacere dell'apprendimento della lingua straniera, favorendo l'apertura e la conoscenza per le usanze dei popoli anglofoni, mettendo in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, imparando ad interagire con disinvoltura crescente in conversazioni che riguardino argomenti di vita quotidiana o materie di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Perfezionamento delle abilità audio-orali e approfondimento delle conoscenze di civiltà e di



aspetti culturali del mondo anglosassone attraverso il confronto con un native speaker;  
potenziamento delle conoscenze del lessico grazie all'introduzione di forme idiomatiche e aree lessicali specifiche, inerenti attività interdisciplinari CLIL.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule delle classi terze

## ● Museo archeologico scuola Secondaria I grado

Uscite sul territorio locale in orario curricolare con scuolabus; approfondimento della storia locale e del patrimonio artistico cittadino.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -ampliare conoscenze e abilita' di storia -sapersi relazionare nel contesto di una didattica diversa da quella quotidiana -competenze di orientamento e manualita'

COMPETENZE ATTESE approfondimento curricolo di storia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto " A capofitto" Caritas diocesi di Lucca

Percorso di riflessione pensato per ragazzi e ragazze che si trovano in un momento di passaggio



nel percorso di crescita, nel quale è necessario prepararsi ad una scelta importante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Riflettere sui propri talenti, sulle proprie attitudini e capacità, offrire spunti e strumenti per un orientamento basato sulla persona. **COMPETENZE ATTESE** Maggiore consapevolezza di sé nell'orizzonte di una scelta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Trinity

---

Corso di preparazione all'esame Trinity rivolto agli alunni delle classi terze. Il corso si terrà in orario extra curricolare e verrà svolto da due docenti, per un numero di 12 ore a corso (totale 24).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale al fine di conseguire la certificazione Trinity corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Ce n'è bellezza, guarda bene (anche se a volte non si fa vedere)

---

Attività laboratoriale di gruppo per la realizzazione di manifesti pubblicitari da esporre alla mostra di fine anno scolastico.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Comprendere l'importanza del riciclo dei materiali di rifiuto e della raccolta differenziata, le ragioni dell'economia circolare e come realizzare un manifesto di propaganda. Sapersi esprimere attraverso la comunicazione pubblicitaria e propagandistica comprendendone differenze e affinità; sperimentare le diverse fasi per una sua corretta progettazione: dal brainstorming per trovare uno slogan efficace, alla scelta dei colori, delle immagini, delle proporzioni. **COMPETENZE ATTESE** Sensibilizzare i ragazzi attraverso una corretta informazione che li renda consapevoli riguardo al problema dello smaltimento dei



rifiuti e del loro riciclo, nonché del fatto che, comunque, questa buona pratica possa rappresentare anche una notevole risorsa economica. Usare l'argomento come pretesto per sperimentare l'organizzazione di una campagna pubblicitaria per promuovere, nel nostro caso, "un'idea", cioè la bontà della raccolta differenziata (per un efficace smaltimento dei rifiuti, affinché possano avere una nuova vita e quindi pesare meno sull'ecosistema).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Prendi la strada che non fa nessuno

Promuovere una mentalità transdisciplinare sperimentando la possibilità di fondere insieme la parola e il segno grafico, in un gioco dove creatività ed emozione si uniscono per dare vita a nuove immagini poetiche.

### Risultati attesi

Raggiungimento di una migliore comprensione delle opere artistico-letterarie di volta in volta analizzate, finalizzata a un' espressione creativa e originale delle stesse. Come è costruita un'immagine, per quali scopi è stata realizzata, a chi è destinata, quali elementi la caratterizzano e quali concorrono a evidenziare un determinato aspetto del linguaggio visivo. **COMPETENZE ATTESE** In modo particolare, attraverso la riflessione personale e di gruppo, potenziare e sviluppare le capacità di osservazione, interpretazione, rielaborazione e reinvenzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Creatività in fermento: le fiabe visuali

Sperimentazione di forme insolite di espressività dei sentimenti e degli stati d'animo,



affrontando il rapporto tra testo e immagine.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Raggiungimento di una migliore comprensione delle opere artistico-letterarie di volta in volta analizzate, finalizzata a un'espressione creativa e originale delle stesse. Capire come è costruita un'immagine, per quali scopi è stata realizzata, a chi è destinata, quali elementi la caratterizzano e quali concorrono a evidenziare un determinato aspetto del linguaggio visivo. **COMPETENZE ATTESE** Consentire agli alunni di superare gli stereotipi che per natura sono presenti nei disegni dei bambini, permettere la lettura del mondo circostante e fornire loro le basi di un'interpretazione propria della realtà che avverrà gradualmente negli anni successivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Il labirinto dei linguaggi.

---

Comprendere che il mondo dell'Arte è radicalmente cambiato e web e social media giocano oggi un ruolo fondamentale. Proporre strategie per decodificare i messaggi al fine di comprenderli e fornire rudimenti di digital marketing finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sul sottile limite che separa Arte e business/"operazione commerciale", nell'era moderna.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisire consapevolezza del potere comunicativo delle immagini e della possibilità di fruire della musica e dei testi. Essere in grado di produrre elaborati individuali e/o di gruppo, con significati personali anche profondi, attraverso l'ascolto e/o la visione di video musicali, riuscendo anche a coglierne il valore artistico-comunicativo intrinseco, con scelte adeguate. **COMPETENZE ATTESE** Conoscenza dei diversi codici artistico-espressivi, comprensione delle infinite possibilità comunicative, sviluppo di capacità critiche e di decodifica dei significati (apparenti e/o reali, ma nascosti) in testi, brani musicali e video.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Qui...SI FA la Storia!

Approfondimento dell'Arte Bizantina e, successivamente, della scrittura amanuense.

### Risultati attesi

**OBIETTIVI FORMATIVI** Attraverso l'esperienza diretta delle tecniche del mosaico e della scrittura amanuense, acquisire maggiore consapevolezza del valore artistico, culturale e storico dei beni culturali riuscendo ad apprezzarne appieno tutto il valore che esprimono. **Conoscenza** approfondita delle tecniche del mosaico e della miniatura. **COMPETENZE ATTESE** Procedendo di pari passo con lo studio della Storia si cercheranno di sottolineare, attraverso lo sviluppo degli argomenti trattati e attività manuali, alcuni aspetti e avvenimenti utili a comprendere meglio le vicende, i personaggi, la vita del passato per renderlo più coinvolgente e perfino utile per leggere con occhi più consapevoli anche i fatti del nostro tempo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule scolastiche
------	------------------

## ● Smart training



Programma europeo di prevenzione scolastica sull'uso di sostanze, basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills (competenze di vita/abilità sociali), strutturato in una sequenza di dodici unità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI Prevenire la sperimentazione in chi non ne ha mai fatto uso e impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. Acquisizione di conoscenze sulle sostanze (alcool, fumo, droghe) COMPETENZE ATTESE Conoscenza dei rischi, della normativa e soprattutto sviluppo di comportamenti di vita e abilità sociali (life skills).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule didattiche

## ● Progetto "Accoglienza" scuola Infanzia E. Cupisti

---

Riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni mediante vari tipi di linguaggio



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Superare il distacco dalle figure parentali, conoscere gli ambienti scolastici, essere partecipi nella comunità scolastica Imparare, ascoltare e condividere esperienze **COMPETENZE ATTESE** Favorire l'ambientamento dei bambini che frequentano per la prima volta

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● Alla ricerca del tempo perduto

---

L'archeologia è una scienza e come tale va raccontata ai bambini affinché sappiano che ogni giorno tanti archeologi, operano per ricostruire la storia dei luoghi in cui viviamo a partire da ciò che resta del passato. Attraverso questo laboratorio sono così sensibilizzati al rispetto e alla tutela del patrimonio storico e culturale. Raccontare l'archeologia, scavare per trovare reperti, ricostruire oggetti 'antichi', costruire una teca dove esporli è un po' come costruire musei in cui si conservano le storie dimenticate. I bambini hanno un ruolo fondamentale per traghettare queste storie verso il futuro. L'idea di questo laboratorio nasce dalla proposta del progetto comunale "museo civico archeologico di Camaiore" al quale tutte le sezioni parteciperanno e che coinvolgerà i bambini di 4 e 5 anni in due uscite per visitare il museo e partecipare a laboratori organizzati in quella sede. Le insegnanti si ripropongono di approfondire l'argomento e preparare i bambini ad una visita più costruttiva e consapevole.

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Gli obiettivi prevedono: - ascoltare e comprendere narrazioni - scoprire come cambiano le cose nel tempo; - collocare fatti, persone ed eventi nel tempo; - comunicare attraverso linguaggi diversi, es. grafico-pittorico-plastico. **COMPETENZE ATTESE** Conoscere la figura professionale dell'archeologo che è in grado di capire e spiegare le tracce lasciate da uomini che hanno vissuto molto tempo prima di noi. Inoltre con l'attività pratica i bambini



conosceranno tecniche antiche e materiali non di uso comune.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Laboratorio multifunzionale

## ● Continuità tra ordini di scuola Infanzia E.Cupisti

---

Acquisizione delle competenze in tutti i campi d'esperienza stabilite annualmente dalla commissione continuità

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI Cooperazione, confronto, rispetto degli altri e delle regole sociali

Imparare, ascoltare e condividere esperienze  
COMPETENZE ATTESE Promuovere la continuità del processo educativo tra i diversi ordini e gradi di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



### ● "Cresco sicuro" scuola Infanzia E. Cupisti

---

Favorire il senso civico dei bambini

#### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Modificare il comportamento secondo le indicazioni del vigile urbano.

Conoscere lo Stop e le strisce pedonali. Conoscere il significato dei colori del semaforo.

**COMPETENZE ATTESE** Conoscere e rispettare le principali regole del codice della strada.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto "Inglese" scuola Infanzia E. Cupisti

---

Primo approccio con una lingua diversa

#### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Partecipare attivamente ad una lezione in lingua Lettere dell'alfabeto,

numeri, colori, parti del corpo in lingua inglese e canzoni **COMPETENZE ATTESE** Imparare le

prime parole ed espressioni in lingua inglese



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aule didattiche
------	-----------------

## ● Progetto "Diversi ma uguali" scuola Infanzia E. Cupisti

---

-Riflettere su concetti importanti ma altrettanto semplici come : Uguaglianza ,Pace, Rispetto,Famiglia,Casa, Gioco attraverso la scoperta di personaggi speciali , contenuti nei vangeli e non, che di volta in volta presenteranno le varie attività; -Conoscere realtà diverse dalle nostre.

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI -Confrontare etnie, culture , tradizioni differenti, valorizzandole proprio per la loro diversità -Mettere in pratica valori etici e religiosi al fine di comprendere il legame che li unisce alla crescita di un senso morale e allo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale -Sperimentare relazioni positive e serene con gli altri,rispettando qualsiasi particolarità altrui COMPETENZE ATTESE Raggiungimento delle competenze in tutti i campi di esperienza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto "Al museo con tutti sensi" scuola Infanzia E. Cupisti

---



Ascoltare e comprendere narrazioni; scoprire come cambiano le cose nel tempo, collocare fatti, persone ed eventi nel tempo

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Partecipare a visite guidate e attività laboratoriali Comunicare attraverso linguaggi diversi, es. grafico-pittorico-plastico e manipolativo **COMPETENZE ATTESE** Rispetto e tutela del patrimonio storico e culturale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Laboratorio Museo Archeologico di Camaiore

## ● Progett "Parent Training" scuola Infanzia E.Cupisti

---

Fare nuove esperienze formative diverse da quelle solitamente proposte a scuola

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Favorire la collaborazione scuola-famiglia Arricchire le "conoscenze" dei bambini **COMPETENZE ATTESE** Ampliare l'offerta formativa con attività proposte dai genitori/nonni, svolte a scuola in collaborazione con il team insegnante.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Progetto "Psicomotricità" scuola Infanzia E. Cupisti

Controllare i movimenti e le posture, coordinare i movimenti, utilizzare i sensi per conoscere, orientarsi nello spazio... conoscere le parti del corpo

Risultati attesi

**OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisire stima di sé e fiducia nelle proprie capacità, controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispettando piccole regole comuni Interiorizzare e rappresentare il corpo, maturare competenze di motricità fine e globale Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni **COMPETENZE ATTESE** Favorire il benessere psicofisico dei bambini, promuovere e sostenere le capacità di movimento, azione e controllo del proprio corpo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● "Teatro a scuola" scuola Infanzia E.Cupisti

---

Sviluppare la creatività, usare i linguaggi espressivi in tutti i suoi aspetti

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza, controllo dell'emotività e sviluppo dell'autostima. **Uso espressivo della voce e del gesto.** Sviluppo delle capacità attentive e mnemoniche. **COMPETENZE ATTESE** Comunicare ed esprimere le proprie emozioni con l'interpretazione e drammatizzazione di personaggi. Favorire l'integrazione di tutti i bambini in ottica inclusiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Tra il dire ed il fare" scuola Infanzia E. Cupisti

---

Esprimersi e comunicare nei vari linguaggi (corporeo, iconico, grafico/pittorico, musicale, teatrale, multimediale...) Usare la mente ed il corpo per esprimere la propria fantasia e creatività.

### Risultati attesi

---



OBIETTIVI FORMATIVI Rispettare le regole della sezione Rispettare l'ambiente Rispettare sé e gli altri Conquista dell'autonomia nelle azioni e nelle scelte Sviluppo dello spirito d'iniziativa Maturazione di rapporti positivi con i compagni e con gli adulti Interiorizzazione delle norme morali e di convivenza Acquisizione di atteggiamenti di stima di sé Capacità di espressione e comunicazione Sviluppo logico-intellettuale COMPETENZE ATTESE Costruzione della conoscenza (imparare ad imparare) Raggiungimento delle competenze in tutti i campi di esperienza

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Accoglienza" scuola Infanzia Via Ferrarin

Cominciare a riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni attraverso vari tipi di linguaggio

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Superare il distacco dalle figure parentali Scoprire la scuola come luogo d'incontro Sentirsi partecipi e attivi ognuno con le proprie modalità Cominciare ad imparare ad ascoltare Condividere esperienze COMPETENZE ATTESE Favorire l'ambientamento dei bambini che frequentano per la prima volta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Progetto "Continuità" scuola Infanzia Via Ferrarin

---

Acquisizione delle competenze in tutti i campi d'esperienza che vengono scelti in base alle UDC elaborate annualmente dalla Commissione Continuità

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** La cooperazione, l'accettazione, il confronto, il rispetto degli altri e delle regole sociali Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, favorire attraverso varie attività, la collaborazione fra insegnanti, tra alunni. Coinvolgere i genitori nel processo di formazione dei propri figli **COMPETENZE ATTESE** Promuovere la continuità del processo educativo dall'asilo-nido alla secondaria attraverso la progettazione intenzionale ed organizzata di azioni positive di raccordo tra i vari ordini di scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Cresco sicuro" scuola Infanzia Via Ferrarin

---

Sapere "leggere" ed interpretare la segnaletica stradale: forme e colori che differenziano segnali luminosi (semaforo), manuali (vigile)



## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Imparare i corretti comportamenti del pedone/ bambino sulla strada a piedi e in bicicletta Come comportarsi come passeggero in auto e in autobus Conoscere la figura dell'agente di PM (ruolo, incarichi, divisa, strumenti) **COMPETENZE ATTESE** Conoscere e rispettare le principali norme che regolano il comportamento da tenere sulla strada

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto "Inglese giocando" scuola Infanzia Via Ferrarin

---

Memorizzare i suoni, apprendere un vocabolario di base inerente al mondo del bambino

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Sviluppare la capacità di ascolto Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese **COMPETENZE ATTESE** Stimolare e favorire l'avvicinamento alla lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto "Parent trainig" scuola Infanzia Via Ferrarin

---

Fare esperienze formative diverse

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI Favorire la collaborazione scuola-famiglia Arricchire le "conoscenze"

COMPETENZE ATTESE Ampliare l'offerta formativa con attività e percorsi ed-didattici nella scuola in collaborazione tra team insegnante e parenti "esperti"

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto "Psicomotricità" scuola Infanzia Via Ferrarin

---

Controllare i movimenti e le posture, coordinare i movimenti, utilizzare i sensi per conoscere, orientarsi nello spazio... conoscere le parti del corpo



## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisire stima di sé e fiducia nelle proprie capacità, controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispettando piccole regole comuni Interiorizzare e rappresentare il corpo, maturare competenze di motricità fine e globale Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni **COMPETENZE ATTESE** Favorire il benessere psicofisico dei bambini, promuovere e sostenere le capacità di movimento, azione e controllo del proprio corpo

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Diversi ma uguali" scuola Infanzia Via Ferrarin

---

Riflettere su concetti importanti ma altrettanto semplici come: uguaglianza, pace, rispetto, famiglia, casa. Scoprire attraverso il gioco, personaggi speciali contenuti nei Vangeli e non.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Confrontare etnie, culture, tradizioni differenti, valorizzandole proprio per la loro diversità. Mettere in pratica valori etici e religiosi al fine di comprendere il legame che li unisce alla crescita di un senso morale e allo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale. Sperimentare relazioni positive e serene con gli altri, rispettando qualsiasi particolarità



altrui. **COMPETENZE ATTESE** Raggiungimento di competenze in tutti i campi di esperienza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Tra il dire ed il fare" scuola Infanzia Via Ferrarin

Esprimersi e comunicare nei vari linguaggi (corporeo, iconico, grafico/pittorico, musicale, teatrale, multimediale...) Usare la mente ed il corpo per esprimere la propria fantasia e creatività.

### Risultati attesi

**OBIETTIVI FORMATIVI** Rispettare le regole della sezione Rispettare l'ambiente Rispettare sé e gli altri Conquista dell'autonomia nelle azioni e nelle scelte Sviluppo dello spirito d'iniziativa Maturazione di rapporti positivi con i compagni e con gli adulti Interiorizzazione delle norme morali e di convivenza Acquisizione di atteggiamenti di stima di sé Capacità di espressione e comunicazione Sviluppo logico-intellettuale **COMPETENZE ATTESE** Costruzione della conoscenza (imparare ad imparare) Raggiungimento delle competenze in tutti i campi di esperienza

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica



## ● Progetto "Classi aperte" scuola Primaria G. Carducci

---

- Incrementare attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali. - Dare la possibilità a ciascun alunno senza discriminazioni di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. - Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno per migliorare il successo scolastico - Conseguire una competenza strategica come imparare ad imparare.

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, egualità, partecipazione e solidarietà. Partecipare attivamente alla costruzione di una comunità scolastica, ponendo in atto comportamenti di tutoraggio nei confronti di chi ha maggiore necessità e di collaborazione per il buon funzionamento della stessa scuola. - Prevenire e recuperare fenomeni di disagio e di dispersione. COMPETENZE ATTESE Garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Interagire con docenti diversi dai propri, confrontarsi con diverse modalità comunicative ed operative

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule didattiche

## ● Progetto "Classi aperte" scuola Primaria R.L. Montalcini

---

Le classi del plesso Montalcini abbineranno la progettualità a classi aperte sia al progetto teatro



da sviluppare durante tutto l'anno scolastico, sia durante particolari giornate come quella della gentilezza, della memoria, dell'acqua e della Terra con la realizzazione di cartelloni e altri lavori.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle capacità di interagire; • promuovere una migliore integrazione scolastica e sociale; • partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune; • cooperare con i compagni; • migliorare la relazione, la comunicazione ed il confronto fra docenti. **COMPETENZE ATTESE** Il progetto classi aperte ha come finalità di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Tale progetto offre la possibilità agli alunni di interagire con docenti e compagni diversi dai propri. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro con bambini provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione ed integrazione. Gli alunni dovranno rispettare regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule

## ● Progetto "Quasi amici" scuola Primaria G. Carducci e R.L.Montalcini

---

Stimolare l'alunno ad una riflessione attiva e critica sui concetti presentati (regole, diritti, convivenza, comunità, relazione, fiducia, collaborazione, apertura alla diversità) per evidenziare la connessione tra gli effetti globali e le scelte personali.



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** Aiutare l'alunno a costruire una buona convivenza attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole, la fiducia e la collaborazione  
**COMPETENZE ATTESE** Sensibilizzare gli alunni sul tema della Convivenza a partire dalle regole che ne sono alla base fino ad arrivare alla relazione che permette di aprirsi autenticamente all'altro anche nelle diversità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule

## ● Progetto "Teatro" scuola Primaria R.L. Montalcini e G. Carducci

---

L'ascolto, la comprensione, la verbalizzazione Il testo: i personaggi, l'ambiente, i fatti Il linguaggio teatrale, mimico, gestuale Il ritmo musicale Le coreografie

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** In generale si intende offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimersi attraverso il gioco dei ruoli, di sperimentare nuovi linguaggi, di potenziare la conoscenza di sé, di educare al rispetto delle differenze, di integrare i bambini diversamente abili o con difficoltà specifiche di apprendimento di arricchire l'offerta formativa tradizionale. Nello specifico si possono individuare sotto obiettivi trasversali a più discipline: **COGNITIVI:** • Comprendere un



testo e individuarne personaggi, ambienti, avvenimenti • Comprendere messaggi musicali  
COMPORTAMENTALI: • Saper usare il linguaggio mimico • Saper ascoltare • Saper rapportarsi con il pubblico • Saper gestire ansie e timori TECNICI: • Saper costruire fondali e scene Saper interpretare canti e danze COMPETENZE ATTESE La progettazione di laboratori multidisciplinari e/o trasversali alle varie discipline curriculari trova nella predisposizione di attività teatrali il momento culmine di maggior gradimento da parte degli allievi e sintetizza molteplici aspetti della didattica e delle ricadute attese da un tipo di attività ludico/ pratica che affianchi quelle previste dal curriculum tradizionale. L'attività teatrale implica: - discussione, cooperazione e coordinamento (socialità); - gestione dei sentimenti di paura, timidezza, irrequietezza (emotività); - coinvolgimento della funzione motoria, mimica, gestuale, sonora, linguistica (canali espressivi multipli); - sviluppo del potenziale intellettuale non solo logico legato alla produzione di testi teatrali, coreografie (creatività); - ricerca di soluzioni sempre nuove e di invenzioni pratiche per risolvere i problemi che presentano costruzioni e cambi di scena (interdisciplinarietà - laboratori di arte: scene e costumi, musica: canti e educazione fisica: balli). Per i bambini di oggi, letteralmente bombardati da un surplus di stimoli audiovisivi, la difficoltà di ascolto e concentrazione raggiunge livelli allarmanti soprattutto se unita ai disturbi del comportamento e al disagio sociale: il teatro rappresenta la forma di arte collettiva per eccellenza e, abituando gli alunni al lavoro di gruppo, apre tutti i canali implicati dalla necessità di mettersi in ascolto di se stessi e degli altri. Il lavoro teatrale porta naturalmente a gestire responsabilmente la cooperazione in tutte le fasi di realizzazione dello spettacolo e comporta confronto, discussione, coordinamento di diversi punti di vista per giungere alla riuscita dello spettacolo finale, inteso come momento culmine di autoverifica della qualità del lavoro e dell'impegno che ci si è trovati a co-produrre.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium



### Lo psicologo a scuola (Sportello d'Ascolto)

---

□ Interventi diretti sulle classi □ Condivisione/confronti con gli organi collegiali e/o docenti □ Colloqui di gruppo e/o individuali □ Screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento

#### Risultati attesi

---

Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita e in particolare dello star bene a scuola, attraverso una consulenza e/o interventi diretti in grado di aiutare studenti/docenti in difficoltà o famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule scolastiche

### ● Cresco sicuro

---

Interventi formativi su sicurezza e su bullismo proposti da balneari, con esperti esterni (carabinieri, polizia municipale)

#### Risultati attesi

---



Favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Auditorium
------	------------

## ● Doposcuola

---

Sostegno alla attività di apprendimento degli alunni.

Risultati attesi

---

Recupero e consolidamento delle competenze di base nelle varie discipline

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------



### ● Orientamento

---

Con il servizio di orientamento, in collaborazione con lo psicologo, la scuola intende fornire elementi di consapevolezza alle studentesse e agli studenti relativamente alla scelta del percorso formativo da intraprendere.

#### Risultati attesi

---

Sviluppo di un progetto di vita personale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule scolastiche

### ● Progetto Gentilezza

---

Visione di filmati+laboratorio di scrittura creativa (foglie da attaccare su un albero di compensato)

#### Risultati attesi

---

Riflessione sui valori della buona educazione, del rispetto dell'ambiente, del senso civico.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aule didattiche
------	-----------------

## ● E' Festa!

---

Allestimento di un villaggio di Natale con stand gastronomici e giochi vari Canti di Natale

Risultati attesi

---

Riflessione sull'importanza di questa festività cristiana, sul valore degli affetti famigliari e non.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
	Giardino della scuola

## ● Progetto "Fiori di loto: avviamento alla pratica

---



## natatoria"

---

Il progetto, organizzato dall'associazione "Fiori di Loto", è destinato agli alunni con certificazione 104 e ai loro compagni di classe frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro istituto. Il percorso vuol favorire l'inclusione, l'integrazione e promuovere la socializzazione tra pari, coinvolgendo proprio gli studenti della classe in cui è inserito/a l'alunno/a con disabilità. Per gli alunni l'acqua e l'apprendimento del nuoto diventano strumenti per agire sullo sviluppo cognitivo, emotivo e socio-relazionale. Destinatari Classi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado che includono un alunno diversamente abile

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- La percezione del proprio corpo e delle proprie potenzialità • L'autostima e l'autocontrollo • L'accettazione, la conoscenza e la partecipazione ad un'attività comune • Il rispetto degli altri • Il miglioramento dell'abilità propriocettiva e della coordinazione generale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● Progetto di Educazione fisica nella scuola Primaria

---

Attività motoria nelle classi quinte della scuola Primaria dove è previsto il Modulo (5A "Montalcini" e 5A "Carducci") Sono previste due ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Consolidamento e potenziamento dell'attività fisica. Sviluppo di comportamenti ispirati al benessere del corpo e ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

### ● UniverErsu. Progetto Educazione Ambientale 2022-2023

Coinvolgimento su tematiche ambientali in forma di rappresentazione teatrale. Prevista anche un' esercitazione pratica su come raccogliere i rifiuti in maniera intelligente attraverso la differenziazione ed il riciclaggio. **TEMATICHE CHE SARANNO AFFRONTATE** Rispetto dell'ambiente I rifiuti come risorsa La raccolta differenziata ed il riciclare Il concetto di spreco e di risorsa

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

- Motivare alla Raccolta Differenziata - Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti
- Promuovere comportamenti eco-sostenibili - Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetto-concorso "Carnevale a scuola" 2023

Elaborati di vario tipo su tematiche legate al Carnevale: storia delle maschere italiane; conoscere i vari carnevali d'Italia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Opportunità di conoscere usi e costumi di questa tradizione presente con caratteristiche peculiari in tutto il mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetti Comune di Camaione

---

Percorsi didattici che avranno le seguenti tematiche: la storia locale, la sicurezza, le tradizioni artigianali locali, il primo soccorso, il salvamento in mare, la conoscenza ed il rispetto per gli ambienti naturali, in particolare gli habitat boschivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Consolidamento e approfondimento dei seguenti argomenti: la storia locale, la sicurezza, le tradizioni artigianali locali, il primo soccorso, il salvamento in mare, conoscenza ed il rispetto per gli ambienti naturali, in particolare gli habitat boschivi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Alternativa IRC scuola Primaria

---

CLASSI PRIME "ELMER L'ELEFANTINO VARIOPINTO" Il progetto mira a sviluppare la capacità di riflessione, il confronto e la collaborazione con gli altri. Classi coinvolte: 1□ A, B, C CLASSI SECONDE "LE FAVOLE DI ESOPO" Attraverso gli animali si descrive un variopinto affresco dei sentimenti, dei comportamenti e delle situazioni che ognuno di noi sperimenta quotidianamente. Classi coinvolte: 2□ A, B, C, CLASSI TERZE FAVOLE AL TELEFONO DI G. RODARI Classi coinvolte: 3□ A, B, C, Scoprire valori e norme universali di comportamento. CLASSI QUARTE "IL MIO DIARIO DELLE EMOZIONI" Antonella Meiani Classi coinvolte: 4□ A, B, C, Scoprire valori e norme universali di comportamento. CLASSI QUINTE "II MIO PEGGIOR AMICO" Margaret Peterson Haddix Classi coinvolte: 5□ A, B, D Scoprire valori e norme universali di comportamento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

ELMER L'ELEFANTINO VARIOPINTO Riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità rispetto al gruppo, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi e degli altri. IE FAVOLE DI ESOPO Racconto di vissuti personali; comprensione di regole di comportamento; descrizione di situazioni vissute nel quotidiano; scoperta di valori di ognuno; riflessione sulla vita e sulla natura dell'uomo. LE FAVOLE AL TELEFONO DI GIANNI RODARI Riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità rispetto al gruppo, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi e degli altri. IL MIO DIARIO DELLE EMOZIONI Saper distinguere le diverse emozioni; saper raccontare l'emozione che suscita un avvenimento, un racconto, un'opera d'arte; saper rappresentare e scrivere le diverse emozioni. IL MIO PEGGIOR AMICO Gestire rapporti anche conflittuali all'interno del gruppo dei pari; gestire le relazioni con gli adulti di riferimento; affrontare situazioni di disagio e sviluppare un atteggiamento resiliente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● sperimentAREA: Progetto Riqualficazione cortile interno sede centrale

---

Il progetto nasce dal desiderio di riqualficare il cortile interno della sede centrale dell'I.C. Gaber, attualmente inutilizzato e poco curato. E' un progetto a lungo termine (2 o più anni) e coinvolge, inizialmente, le classi della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di migliorare lo spazio dal punto di vista estetico, di migliorarne la fruibilità con specifiche funzioni didattiche e



pedagogiche e coinvolgere gli alunni della scuola nella progettazione e nella realizzazione pratica degli interventi di riqualificazione. Le principali metodologie didattiche previste sono: didattica laboratoriale, cooperative learning, compiti di realtà e problem solving. Il progetto rientra nelle programmazioni delle diverse materie coinvolte, è interdisciplinare e contribuisce all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali e all'insegnamento dell'educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Migliorare lo spazio dal punto di vista estetico. Visibilità dall'atrio d'ingresso, dai corridoi principali del plesso M. Rosi e dalla mensa della scuola primaria Utilizzare/arricchire lo spazio dandogli una funzione formativa e didattica: Usare il cortile come spazio di progettazione e di realizzazione pratica (laboratorio di progettazione partecipata, compito di realtà). Usare il cortile come spazio per sperimentazioni all'aperto (progettare e creare: strumenti per misurare la pioggia o il vento, meridiana solare, bussola, mobiles o elementi che si muovono col vento; fioriere, orto, piante annuali; leva gigante in legno ecc. Usare il cortile come spazio ludico-didattico (creare giochi giganti come dama, scacchi, tris a terra, Tangram ecc. magari sostituendo i mattoni al suolo con pietre/marmi/piastrelle colorati o semplicemente tracciando linee o zone di colore al suolo). Inoltre, lo spazio potrebbe essere usato per organizzare tornei tra classi nel periodo Gaberiadi/ultimi giorni di scuola. Usare il cortile come spazio espositivo di opere anche solo temporanee (allestire sculture con materiali di riciclo che interagiscono con l'ambiente esterno (vento, sole, pioggia) come fiori di latta o plastica, ghirlande che si muovono e fanno rumore/musica; opere effimere come i tappeti di segatura (in relazione con la Land Art per le classi Terze). Usare i muri/pareti per dei murales o graffiti o mosaici anche con pezzi riciclati, ceramica...

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● Orto a scuola - Infanzia Cupisti

Realizzazione dell'orto nel giardino all'interno del plesso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● + Amici -Bulli

Contrastare il fenomeno del bullismo e del cybebullismo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni Educare i ragazzi sui diritti e doveri Stimolare il senso di responsabilità personale

Risorse professionali

Esterno

## ● Teatro in lingua inglese

---

Lo scopo di questo progetto è di fornire opportunità per tutti i bambini e i ragazzi per esplorare la lingua inglese attraverso la creatività, la crescita personale, affinando le proprie capacità di relazionarsi agli altri! Queste sono le potenzialità ed i benefici del teatro usato nell'insegnamento di una lingua straniera.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---



Obiettivi: Sviluppare il vocabolario relativo al tema scelto. Introduzione ai temi principali relativi all'argomento. Sviluppo team building e creatività. Stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua. Creazione di materiale di supporto per l'apprendimento. Presentazione da parte degli studenti di quanto appreso sotto forma di sketch (o canzoni per i più piccoli).

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Settimana verde-Multisport experience

I Summer Camp Multisport di Experience Summer Camp sono frizzanti vacanze alla scoperta di oltre 25 sport diversi, dedicate ai giovani dai 6 ai 17 anni. I Camp Multisport prevedono fino a 4 discipline sportive a rotazione ogni giorno, ciascuna supervisionata da istruttori qualificati e tecnici federali. Tra gli sport presenti nel palinsesto: arrampicata, golf, tiro con l'arco, baseball, tchoukball, trekking, street art, beach volley, canoa, yoga, tennis, tennis tavolo, karate, judo, hip hop, fitness, beach tennis, beach atletica, mountain bike.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

1) Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria e sportiva 2) Fornire ai bambini momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di



competizione, definendone l'importanza in un ambito educativo e limitandone, nello stesso tempo, le degenerazioni 3)Integrare l'attività motoria nel processo di maturazione dell'autonomia personale 4)Prevenire eventuali situazioni di disagio e fornire nuovi strumenti per contribuire al sostegno educativo di minori svantaggiati 5)Riconoscere, in primo luogo, le persone che fanno parte del gruppo classe, passando attraverso un percorso di lavoro che permetta la conoscenza dei compagni, come premessa per acquisire una prima capacità di mettersi in contatto con gli altri in modo affettivamente piacevole e corretto 6)Lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità; collaborare 7)Abituare a risolvere i conflitti attraverso attività di conoscenza, condivisione, collaborazione 8)Riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti, motorio-socializzante-comportamentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Teatro Valar classi prime Scuola secondaria

Un laboratorio teatrale in orario curricolare. Al termine del Progetto Valar non è prevista la messa in scena di uno spettacolo, ma è offerta ai genitori degli alunni la possibilità di assistere e partecipare all'ultimo incontro in cui vedranno il lavoro svolto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi



Prendere consapevolezza delle proprie qualità personali Accrescere l'autostima Comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità ed unicità Aprire alla libertà di pensiero e creatività Costruire relazioni significative Lavorare sul corpo e sulla corporeità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Teatro Valar classi seconde Scuola secondaria

Un laboratorio teatrale in orario curricolare. Al termine del Progetto Valar non è prevista la messa in scena di uno spettacolo, ma è offerta ai genitori degli alunni la possibilità di assistere e partecipare all'ultimo incontro in cui vedranno il lavoro svolto. La funzione distensiva e pedagogica del gioco sarà fondamentale, soprattutto nella fase iniziale del progetto. Per stimolare il processo creativo vengono utilizzate estratti da 'A Midsummer Night's Dream' di William Shakespeare. Attraverso questi input gli alunni saranno guidati alla scoperta delle loro possibilità creative, sfruttando le emozioni provenienti dai testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Sviluppare la capacità di comunicare Stimolare la capacità di lavorare insieme e cooperare nel gruppo  
Sviluppare il proprio potenziale espressivo Mettere in scena emozioni e sentimenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Unicef

Attività laboratoriale; mostra finale; prodotto multimediale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

SALUTE INCLUSIONE SOSTENIBILITA' EDUCAZIONE

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Invito al Latino



Corso in orario extracurricolare per permettere agli alunni di avvicinarsi in modo serio ma semplice a questa lingua che ha "dato vita" nel tempo all'italiano che noi parliamo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Bisogni Cogliere l'organizzazione della lingua latina nei suoi elementi più significativi anche grazie ad esercizi graduati nelle difficoltà OBIETTIVI Promuovere la convivenza e favorire il rispetto delle regole civili RISULTATI ATTESI Conoscenza delle regole fondamentali di pronuncia; conoscenza delle prime due declinazioni; lessico essenziale delle prime due declinazioni; i principali tempi del modo Indicativo; aggettivi della prima classe; traduzione di semplici testi dal latino all'italiano e viceversa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Settimana bianca**

---

Giorni bianchi in una località sciistica. Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della scuola Secondaria.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- 1)Rafforzamento delle regole della convivenza civile
- 2)Potenziamento dell'attività motoria
- 3)Consolidamento della conoscenza sulla montagna

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Ballo di Natale (per la scuola Secondaria I grado)

---

Rivolto alle classi seconde e terze della scuola Secondaria I grado, è un'occasione di aggregazione all'insegna della compagnia e della spensieratezza, e di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e potenziare il rapporto con le famiglie e con la comunità locale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumentare l'interazione tra gli alunni, con le famiglie e la comunità locale

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Genitori



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● UnivErsu. Progetto Educazione ambientale 2022-2023

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Motivare alla Raccolta Differenziata
- Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti
- Promuovere comportamenti eco-sostenibili
- Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Coinvolgimento degli studenti su tematiche ambientali sotto forma di rappresentazione teatrale. Prevista esercitazione pratica sulla raccolta dei rifiuti in maniera intelligente attraverso la differenziazione ed il riciclaggio.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- A carico dell'Amministrazione comunale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fabbisogno digitale interno

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di potenziare la cablatura già esistente partecipando a bandi ministeriali volti ad accedere a finanziamenti per portare la banda larga o ultra-larga nelle scuole entro il 2020.

C'è l'intenzione di completare la dotazione organica delle Lim in modo da dotare ogni aula di una lavagna elettronica.

Si potenzierà la dotazione hardware attraverso l'acquisto di nuovo materiale informatico: Notebook, stampanti laser, dispositivi scanner, schermi al plasma, ecc. Infine la scuola vuole creare dei laboratori mobili attraverso l'acquisto di device mobili (o tablet) per fare in modo che ogni studente sia coinvolto in prima persona nella costruzione del proprio apprendimento, in linea con la moderna pedagogia che prevede un nuovo tipo di studio, quello "capovolto", dove gli allievi diventano gli autori delle proprie conoscenze.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Conseguimento Patente informatica europea ECDL Standard

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nell'ambito del rafforzamento del "fare digitale" nel nostro istituto, nella scuola Secondaria si intende incrementare il numero degli studenti che conseguono la Patente informatica europea ECDL (Certificazione ECDL Standard, 7 moduli).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività dell'Animatore  
Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale lavorerà per la diffusione della cultura digitale condivisa tra tutti i soggetti della scuola, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Si occuperà della formazione interna e coordinerà la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Favorirà la partecipazione degli studenti su temi correlati al PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie ed ad altri soggetti del territorio.

Individuerà metodologie e tecnologie innovative tenendo conto dei fabbisogni della scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA FERRARIN - LUAA83201L

EMANUELA CUPISTI - LUAA83202N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Espressione e comunicazione nei vari linguaggi

Costruzione della conoscenza (imparare ad imparare)

Uso della mente e del corpo per esprimere la propria fantasia e creatività

Conquista dell'autonomia nelle scelte e nelle azioni

Sviluppo dello spirito di iniziativa

Capacità di espressione e comunicazione

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Maturazione di rapporti positivi con i compagni e con gli adulti

Interiorizzazione delle norme morali e di convivenza

Acquisizione di atteggiamenti di stima di sé

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

MICHELE ROSI - LUMM83201R



## Criteri di valutazione comuni

Metodo di studio  
Progressione degli apprendimenti  
Partecipazione  
Rispetto delle regole  
Responsabilità  
Socializzazione

## Criteri di valutazione del comportamento

### PARTECIPAZIONE

Livello di interesse, motivazione e partecipazione alle attività didattiche, qualità degli interventi nell'ambito delle attività proposte

### RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto del Regolamento di Istituto (persone che operano nella scuola/compagni di classe/cose e ambiente scolastico); frequenza scolastica

### RESPONSABILITA'

Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola. Esecuzione delle consegne.

### SOCIALIZZAZIONE

Qualità delle relazioni instaurate con tutti, pari ed adulti.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno vien ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei/decimi in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione ...

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva con un voto di comportamento inferiore a sei/decimi. Viene confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e9 bis del



DPR n.249/1998)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

RITA LEVI DI MONTALCINI - LUEE83201T

GIOSUE' CARDUCCI - LUEE83203X

### **Criteri di valutazione comuni**

Metodo di studio

Progressione degli apprendimenti

Partecipazione

Rispetto delle regole

Responsabilità

Socializzazione

### **Criteri di valutazione del comportamento**

**PARTECIPAZIONE**

Livello di interesse, motivazione e partecipazione alle attività didattiche, qualità degli interventi nell'ambito delle attività proposte

**RISPETTO DELLE REGOLE**

Rispetto del Regolamento di Istituto (persone che operano nella scuola/compagni di classe/cose e ambiente scolastico); frequenza scolastica

**RESPONSABILITA'**

Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola. Esecuzione delle consegne

**SOCIALIZZAZIONE**

Qualità delle relazioni instaurate con tutti, pari ed adulti

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Tutti gli alunni vengono valorizzati in modo uguale, partecipando alla vita scolastica e assumendo un ruolo attivo nell'apprendimento. Sono organizzate attività cooperative e laboratoriali, vengono utilizzate strategie e materiali volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con BES anche attraverso attività in gruppi di livello all'interno delle classi e attività pomeridiane di supporto ai compiti. Le classi con BES sono dotate di strumenti informatici aggiuntivi (IPAD, portatile...) Il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), a cui partecipano i coordinatori di classe per la Scuola Secondaria e il team docenti per la Scuola Primaria, è monitorato con regolarità. I docenti adottano: un Piano di Inclusione Scolastica (PIS) secondo le direttive dell'OMS, strategie didattiche come il tutoring. Per gli alunni stranieri viene utilizzato un protocollo di inserimento in collaborazione con le famiglie, l'ente locale, le associazioni del territorio, mediatori culturali e personale volontario. All'interno della nostra Biblioteca Scolastica è presente uno "scaffale multiculturale" e, nel plesso "Montalcini", è stata allestita un'aula dotata di materiale inclusivo, cartaceo e multimediale. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola hanno compilato una scheda finale di inclusione scolastica alunni BES per monitorare le proposte educative didattiche attuate nelle classi per incrementare il loro grado di inclusione scolastica. Nell'Istituto è presente Il GLI Gruppo di lavoro per l'inclusione le cui competenze, dopo la normativa sui BES, si sono estese al miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni che potenzialmente possono presentare delle difficoltà dovute a motivazioni diverse. La Scuola individua gli studenti con Difficoltà di Apprendimento attraverso uno Screening di Individuazione Precoce delle difficoltà somministrato agli alunni del secondo anno dell'Infanzia, delle classi prime (Primaria e Secondaria) e agli alunni segnalati delle classi terze e quinte (Primaria). Gli insegnanti supportano gli studenti in difficoltà attraverso gruppi di recupero e propongono attività specifiche che prevedono anche l'uso di strumenti multimediali. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto ha attivato: - Trinity e ECDL (scuola Secondaria); - lettorato ( tutte le classi di inglese potenziato della Secondaria e le classi prime della Primaria); - teatro in inglese (scuola primaria in orario scolastico e scuola secondaria in orario extrascolastico). La ricaduta degli interventi realizzati sugli esiti scolastici è stata positiva.

### Punti di debolezza

Nella S. S. di 1° grado, a causa anche della scarsità del tempo per la programmazione in comune, la stesura del Piano di Inclusione è affidata principalmente all'insegnante di sostegno. Gli interventi più utilizzati per supportare gli



apprendimenti degli studenti con maggiore difficoltà rimangono il lavoro cooperativo, a piccoli gruppi di livello e le attività individualizzate. La riduzione delle ore di contemporaneità nella scuola primaria rende difficoltosa la realizzazione di attività a piccolo gruppo in maniera sistematica.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La Legge 170 (08/08/2010) riconosce la Dislessia, la Disgrafia, la Disortografia, la Disprassia e la Discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento e affida alle scuole di ogni ordine e grado il compito di attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Fattori di rischio di un possibile DSA sono identificabili fin dalla scuola dell'Infanzia e solitamente, fin dalla prima classe della scuola Primaria, emergono le difficoltà o la particolare fatica nell'acquisire adeguatamente tutti i meccanismi di lettura e scrittura. A partire dalla metà della seconda classe è possibile verificare se l'alunno ha raggiunto prestazioni attese per l'età e diagnosticare, eventualmente, un DSA.

### PROCEDURE DI OSSERVAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo adotta una procedura standardizzata di osservazione per favorire una diagnosi precoce di DSAp, ai sensi della legge 170 del 2010, o un riconoscimento di disabilità rientrante nelle n°104 del 1992 o altre casistiche che possono essere rapportate alla previsione normativa in base della direttiva ministeriale del 2013 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Qualsiasi percorso di diagnosi vede comunque sempre in prima linea la famiglia che deve rivolgersi al Servizio Sanitario Nazionale o in Centri Specializzati accreditati. La procedura di osservazione si compone di due diversi canali:

□ PROCEDURA ORDINARIA

□ PROCEDURA SISTEMATICA STANDARDIZZATA DI OSSERVAZIONE

Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto ha attivato:  
- Trinity e ECDL (scuola Secondaria); - lettorato ( tutte le classi di inglese potenziato della Secondaria e le classi prime della Primaria); - modulo PON Inclusione "Invento una fiaba" (classi prime e seconde



Primaria); - corso di alfabetizzazione primaria per alunni stranieri; la ricaduta degli interventi realizzati sugli esiti scolastici è stata positiva.

### Punti di debolezza

L'esiguità delle ore di contitolarità rende difficoltosa la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento.

Sono previsti corsi di recupero di Italiano e di Matematica in orario extrascolastico soltanto alla scuola Secondaria I grado.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
F.S. Sostegno  
Educatori e assistenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Nel nostro Istituto questo Progetto trova la sua attuazione attraverso: a) la presenza di figure professionali quali gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, l'assistente educatore del Comune di Camaiore, l'èquipe psicopedagogica dell'ASL 12 della Versilia e il supporto della famiglia;



b) l'organizzazione delle attività rispetto a due criteri, quello del raccordo in verticale e in orizzontale degli interventi didattici e quello della condivisione di obiettivi, strumenti, risorse e competenze per l'integrazione; c) il raccordo tra l'attività pedagogico - didattica dei docenti specialisti e i docenti curricolari; d) l'attività di consulenza per famiglie e alunni; e) la gestione dei contatti con il servizio degli specialisti dell'ASL 12; f) la gestione dei rapporti con i servizi sociali del Comune di Camaiore e del servizio di assistenza specialistica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, F.S. Sostegno, insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Qualsiasi percorso di diagnosi vede comunque sempre in prima linea la famiglia che deve rivolgersi al Servizio Sanitario Nazionale o in Centri Specializzati accreditati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto, attraverso la FS sull'orientamento, organizza attività di pre-orientamento (classi seconde scuola secondaria di primo grado) e orientamento (classi terze scuola secondaria di primo grado). Si è svolta una giornata di informazione alle famiglie a cura della FS e dello psicologo e una giornata di conoscenza di 16 scuole secondarie di secondo grado. I Gruppi di Lavoro Continuità e Curricolo Verticale hanno definito le competenze in uscita e in entrata delle classi di passaggio. Per la formazione delle prime classi/sezioni di ogni ordine di scuola, la Commissione si avvale di una Scheda di presentazione strutturata compilata dai docenti dell'ordine precedente; la scheda delinea il profilo dello studente, i traguardi raggiunti ed eventuali problematiche. L' Istituto realizza uno specifico progetto Orientamento, che prevede le seguenti azioni: - Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado - Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola - Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore - Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Sono attuati anche incontri con i docenti degli Istituti Superiori di secondo grado della Versilia presso l'Istituto per illustrare agli studenti i vari corsi di studio e fornire materiale informativo. L'Istituto ha permesso agli studenti la partecipazione a iniziative organizzate da Associazioni del mondo del lavoro ed uno "stage formativo" presso Istituti Superiori scelti dagli studenti. Il percorso di orientamento si svolge nella parte terminale della classe seconda e dal mese di ottobre al mese di marzo nella classe terza.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supportare il lavoro del Dirigente scolastico; condividere le linee-guida dell'Istituto con il corpo docente; fare da coordinamento tra lo staff del DS ed i vari plessi scolastici	3
Funzione strumentale	Funzione strumentale alunni BES: alunni H (Del Freo Liliana) Funzione strumentale alunni BES: alunni DSA (Del Freo Liliana) Funzione strumentale Orientamento (Frassinetti Elena) Funzione strumentale PTOF (Massei Davide) Funzione strumentale Intercultura (Bertacca Anna)	5
Responsabile di plesso	2 incaricati di plesso scuola Infanzia 2 incaricati di plesso alle Relazioni scuola Primaria 2 incaricati di plesso scuola Primaria (organizzazione orario+sostituzione docenti) 2 responsabili orario docenti+sostituzioni scuola Secondaria 5 coordinatori Continuità 2 referenti LSS scuola Secondaria 2 referenti Progetto UNICEF (infanzia e primaria) 1 referente pagina Facebook Istituto+sito web (relativamente ai lavori digitali degli studenti) 1 referente Covid di Istituto 1 referente Settimana bianca 1 referente Settimana verde 1 referente gite scuola	35



	Secondaria 1 referente INVALSI 1 coordinatore di Istituto per Educazione civica 1 referente Senza Zaino scuola primaria Carducci 1 referente Premio letterario+Biblioteca 1 referente Salute 1 referente progetto Bullismo-Cyberbullismo 1 referente PON 1 referente Continuità con asilo nido 3 referenti Eventi di Istituto 1 responsabile Corso ECDL 1 responsabile Organizzazione certificazione Trinity	
Animatore digitale	Condivisione del fare digitale all'interno dell'Istituto Diffondere buone pratiche digitali presso le famiglie Formazione digitale interna	1
Team digitale	Dematerializzazione dell'attività amministrativa Amministrazione del registro elettronico Diffusione di buone pratiche digitali	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività progettuale di potenziamento (9 h)+attività didattica nella classe (6 h). Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate;
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda



finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle “attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



#### Ufficio protocollo

AREA AMMINISTRATIVA CASELLI Simonetta In collaborazione con D.S.G.A: Gestione esercizio finanziario Pubblicazione bandi di gara Pagamenti vari: mandati, reversali, Mof, ecc. Compilazione di tutti i documenti contabili Predisposizione grafica ed inoltra circolari interne ed esterne per conto della DS Predisposizione registro elettronico: scrutini, esami di stato, colloqui, ecc. Gestione procedura Invalsi inserimento dati, controllo piattaforma e stampa documenti per DS Iscrizioni alunni Gestione colloqui/ricevimenti Libri di testo Collaborazione con staff DS, per predisposizione tabelle ed inserimento dati Compilazione Diplomi Osservatorio scolastico regionale (invio flussi inizio anno e fine anno) Organico Gestione Esami di Stato Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse.

#### Ufficio per la didattica

CUCITI Saverio Gestione didattica Lettura e scarico dei documenti su posta luic83200q@istruzione.it e info@icgaber.edu.it Gestione sciopero e Assemblee sindacali Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. Gestione pratiche progetti didattici Organi collegiali Gestione pratiche alunni per uscite sul territorio (invio email famiglie per autorizzazioni, comunicazioni al Comune date prenotazioni scuolabus, preparazione cartellini alunni riconoscimento). Gestione pratiche armadietti alunni scuola secondaria di primo grado NARDINI Lucia Gestione area ALUNNI Perfezionamento iscrizioni Aggiornamento elenco classi Gestione area inclusione: alunni H/BES/DSA/stranieri Gestione piattaforma vaccini Organizzazione gite fuori porta, autorizzazioni, incarichi, rapporti con l'esterno Infortuni alunni / Denunce INAIL Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. PICCHI Perla Gestione pratiche d'ufficio: da assegnare in base alle necessità



#### Gestione Area Personale

ANDREINI Ilaria Benedetta Gestione area personale scuola (docenti e Ata) Gestione Contratti Gestione stipendi Gestione Servizi del personale, pratiche pensionistiche, neo immessi in ruolo, mobilità, certificati di servizio, inquadramento e ricostruzione carriera. Graduatorie di Istituto (gestione, valutazione domande docenti ed a.t.a.) Valutazione domande docenti nominati da GPS Comunicazioni on-line Centro per Impiego Interpello supplenti brevi – convocazioni annuali tramite SIDI Piattaforma Vivifacile Formazione sicurezza Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. BRESCIANI Barbara Gestione personale Gestione permessi, assenze, ferie, inserimento assenzenet e sciopnet. Rilevazione mensile assenze su SIDI Gestione pratiche progetti didattici Gestione corsi formazione Invio decreti di assenze con riduzione stipendio alla Ragioneria Stato Tenuta fascicoli del personale, archiviazione Gestione appuntamenti con Dirigente Inoltro e-mail al Comune per richieste o segnalazioni di interventi tecnici Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=LUME0016>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgaber.edu.it/Servizi/Modulistica/Modulistica-per-i-docenti>

Segreteria digitale: gestione delle pratiche in formato digitale (fascicoli alunni, fascicoli personale docente e personale ATA, protocollo, posta)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Associazione Balneare di Lido di Camaiore

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attività di collaborazione con l'associazione

### Denominazione della rete: Misericordia Lido di Camaiore

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Vengono svolti corsi di formazione del personale su:

- uso del BLS-D-Defibrillatore (per alunni, docenti e ATA)
- disostruzione delle vie aeree (per docenti)
- Primo soccorso (per alunni)
- somministrazione di farmaci a scuola (per docenti e ATA)

## Denominazione della rete: Associazione Cireneo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Recupero e consolidamento delle attività didattiche in orario pomeridiano con esperti esterni.

## Denominazione della rete: Associazione Mandala

Azioni realizzate/da realizzare

- Organizzazione di eventi/spettacoli

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Denominazione della rete: Comitato genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Organizzazione di eventi

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Approfondimento:

---

Organizzazione di eventi:

-festa di Natale

-giornata sportiva

-ballo delle debuttanti (solo per alunni classi terze scuola Secondaria I grado)

## Denominazione della rete: Fiori di Loto: avviamento alla pratica natatoria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Progetto è destinato agli alunni con certificazione 104 e ai loro compagni di classe frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro Istituto. Il percorso vuol favorire l'inclusione, l'integrazione e promuovere la socializzazione tra pari, coinvolgendo proprio gli studenti della classe in cui è inserito/a l'alunno/a con disabilità. Per gli alunni l'acqua e l'apprendimento del nuoto diventano strumenti per agire sullo sviluppo cognitivo, emotivo e socio-relazionale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PNRR: formazione del personale per la transizione digitale

---

L'animatore digitale lavorerà per la diffusione della cultura digitale condivisa tra tutti i soggetti della scuola, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività dei docenti. Si occuperà della formazione interna e coordinerà la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorirà la partecipazione degli insegnanti su temi correlati al PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie ed ad altri soggetti del territorio. Individuerà metodologie e tecnologie innovative tenendo conto dei fabbisogni della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Smart Training

---

Conoscenza e sviluppo di strategie intelligenti per prevenire possibili dipendenze future (tabagismo, alcolismo, stupefacenti) tra gli adolescenti

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

---

Sviluppare buone pratiche destinate a rafforzare la socializzazione ed il coinvolgimento nelle attività didattiche, di alunni BES (H e DSA)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

I nuovi docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla somministrazione di farmaci-salvavita**

---

Formazione del personale avente in carico farmaci salvavita per gli alunni. Corso tenuto presso la sede centrale con esperto esterno.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Personale docente interessato
-------------	-------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree**

---

Corso per prevenire il soffocamento di una persona nel caso in cui le sue vie respiratorie (gola, trachea) vengano bloccate da un pezzo di cibo o da un altro oggetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti docenti interessati
-------------	---------------------------

## **Titolo attività di formazione: Corso BLSD**

---

Corso sull'uso del defibrillatore e sulle manovre salva-vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Nuovo Modello PEI"

---

Come compilare il nuovo Piano Educativo Individualizzato

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione sulla somministrazione di farmaci-salvavita.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione del personale avente in carico farmaci salvavita per gli alunni. Corso tenuto presso la sede centrale con esperto esterno.

### Corso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

### Corso BLSD

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



Destinatari

Il personale interessato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Verde di Viareggio